

# FESTA DELLA MAMMA 2014 - COSA DEDICARLE?

## FRASI D'AUGURIO, AFORISMI E POESIE PER FARLA FELICE

### LE FRASI PIÙ DOLCI E DIVERTENTI DA DEDICARE ALLA MAMMA:

- **Mamma**, il mio augurio per te va oltre questo pacchetto da scartare, con i suoi sorrisi di circostanza, anche se sinceri e voluti. Mamma, l'augurio per te lo porto racchiuso nella parola "Grazie!", da sempre incisa nel mio cuore a lettere d'oro, bagnata nella dolcezza infinita dei tuoi occhi di madre... **Auguri mamma**.
- Mille e mille volte è stato scritto e altre mille e mille volte è stato detto... ed io per altrettante volte lo ripeto e per mille e mille volte voglio ancora dirlo: **auguri mamma!** Ti voglio bene.
- Guardo i tuoi occhi, **mamma**, e mi ritrovo bambino, accoccolato tra le tue amorevoli braccia. Quelle braccia protettive, culla dei miei giorni e dei miei sogni. Quelle tue braccia ormai stanche, mamma, ma ancora capaci di sorreggere i miei affanni e le mie paure. Grazie, per quello che ho ricevuto e per quello che ancora mi dai. **Auguri mamma**, ti voglio bene.
- **Mamma**, oggi è la tua **festà**, ed è la festa di tutte le mamme del mondo. Mamma, oggi è anche la mia **festà** perché sono una **mamma** anch'io, ed è solo adesso che capisco il vero senso di questa parola e cosa si prova ad essere madre. Ed è per questo che oggi, ti chiedo scusa e grazie, **mamma**. Ti voglio un mondo di bene, **auguri**.
- Grazie di cuore, **mamma**, per esserti sempre fatta trovare quando ho avuto bisogno di te, del tuo aiuto. Grazie per non esserti mai risparmiata nei miei confronti e per non avermi fatto mancare mai nulla. Sei e sarai sempre la mia mamma speciale. **Auguri mamma**, ti voglio bene.
- **Mamma**, ti porto nel cuore, come allora e forse anche di più, ora che non ci sei. Oggi è la tua **festà**, mamma, e mi manchi davvero tanto. Rimpiango le volte che non ho trovato, o non ho voluto trovare, quel tempo per venirti a cercare. Rimpiango

quelle cose che avrei voluto fare insieme a te, che non ho fatto. Rimpiango quelle parole che non ti ho mai detto perché ora sono rimaste impigliate dentro la mia anima. Ti chiedo perdono, **mamma**. Ti voglio tanto bene, **auguri**.

- La tua tenerezza esplode quando mai te lo aspetti e nei momenti più difficili mi consola sempre un tuo sorriso: grazie **mamma** per essermi sempre accanto quando serve. **Auguri** e buona **festa**.
- La parola più bella sulle labbra del genere umano è "Madre", e la più bella invocazione è "Madre mia". È la fonte dell'amore, della misericordia, della comprensione, del perdono. Ogni cosa in natura parla della madre. (Kahlil Gibran).
- **Auguri** a te che oggi sei **mamma**, e solo oggi comprendi quello che solo un cuore di madre può capire... Auguri mamma.
- **Mamma**, per la tua **festa** avrei voluto regalarti un fascio di rose, un bel viaggio o una vacanza da sogno... ma poi, ho pensato di donarti la cosa a cui tieni di più a questo mondo: il mio cuore. Ti voglio bene **mamma**, tantia**auguri**.
- Magari durante la giornata qualcosa va storto e l'umore scende fino ai piedi, ti senti giù da morire poi torni a casa, un Angelo ti abbraccia e tutto passa per magia... Grazie Mamma mia!
- Incantevole essere con un cuore colmo di inesauribile amore, più semplicemente Mamma!
- La M è una consonante Magica e Meravigliosa proprio come lo è la parola Mamma, la cui pronuncia riecheggia una dolce melodia... Auguri Mamma!
- A maggio sbocciano i fiori, ma nessuno è bello come te. Auguri per la tua festa, mamma.
- A una nonna meravigliosa per la festa della mamma. Tanti auguri!
- A volte è più facile scriverlo che dirlo... Ti voglio bene mamma... Tanti auguri!
- Abbiamo una mamma stupenda: che il Signore ce la conservi per sempre. Tanti auguri!
- Un piccolo dono per questo tuo giorno di festa, ma un grande amore tutti i giorni per la tua vita perché sei la mia dolcissima mamma.
- Vorrei essere un poeta per dedicarti una dolcissima poesia, ma dovrai accontentarti del mio piccolo cuore che batte per te. Auguri mamma.

- Spero di poter rappresentare sempre per mio figlio ciò che tu hai rappresentato per me. Tanti auguri!
- Spero un giorno di essere anch'io per mia figlia una mamma speciale come te. Auguri!
- Tanti auguri alla mia mamma, tanto simpatica e carina, con amore e con affetto ti regalo un gran bacio! Buona festa della Mamma!
- Tanti auguri mamma, e grazie per tutto quello che fai per me ogni giorno. Ti voglio bene.
- Tanti auguri per la sua festa a una mamma davvero speciale. Il tuo birichino ...
- Tu sei la mamma che ogni bambino verrebbe avere e io ti voglio tanto bene. Auguri per la tua festa.
- Tu sei sempre stata una mamma meravigliosa e una persona generosa sulla quale ho sempre potuto contare, sia per la sua saggezza che per il suo grande amore. Non potrò mai ringraziarti abbastanza. Ti voglio bene.
- Un abbraccio forte forte e tantissimi baci alla mia mamma per la sua festa. Auguri!
- Alla mamma che ho avuto la fortuna di avere, con la certezza che non avrei potuto essere più fortunata/o. Auguri!
- Alla mia cara mamma, che mi vuole tanto bene quanto io ne voglio a lei. Tanti auguri!
- Alla mia Mamma, Bella, Brava e Buona. Tanti Auguri!
- Se c'è una persona sulla quale posso sempre contare nella vita, sei tu cara mamma. Sei la mia migliore amica. Un bacione.
- Sei la luce del mio cammino e il mio angelo custode, che fortuna averti con me! Auguri mamma!
- Sei la miglior madre che i nostri figli potessero avere, e la miglior moglie che io potessi desiderare. Auguri per la tua festa. Ti voglio bene.
- Sei la persona più importante per me. Non dimenticarlo mai. Tanti auguri mamma, ti voglio bene.

- Solo la pazienza di una madre può sopportare una persona "esuberante" come me. Che farei se non ci fossi tu? Auguri per la tua festa.
- Questo piccolo regalo per farmi perdonare tutte le volte che ti ho fatto arrabbiare. Ti voglio bene.
- Questo regalo è per ringraziarti di essermi stata sempre vicina, specie nei momenti difficili. Tanti auguri.
- Questo mio dono, anche se piccolo, viene dal cuore. Tanti auguri mamma.
- Alla mia mamma, che con il papà mi ha fatto venire al mondo, mi fa crescere, mi parla, mi insegna tante cose e mi coccola come nessuno saprebbe fare. Ti voglio bene.
- Alla nostra mamma, sapendo che non potremo mai ricambiare abbastanza tutto l'affetto che ci ha dato.
- Anche dopo che sono cresciuta, non ho smesso di pensarti come la mamma più brava e più buona del mondo.
- Anche se non potrò essere lì con te per la Festa della Mamma, sappi che ti penso. Ti mando un grande bacio e i miei più cari auguri.
- Per me la festa della mamma è sempre quando mi sei vicina. Ti voglio bene.
- Per tutti gli innumerevoli modi in cui, senza bisogno di parole, sai donare amore alla nostra famiglia, ti amiamo e ti stimiamo più di quanto le parole possano esprimere.
- Più cresco e più mi rendo conto della fortuna di avere una madre come te: grazie e.. tanti auguri!

## AFORISMI

- La mamma tiene la mano dei suoi bambini per un po', i loro cuori per sempre.  
Anonimo
- Perché nella maternità adoriamo il sacrificio? Donde è scesa a noi questa inumana idea dell'immolazione materna?  
Sibilla Aleramo, Una donna, 1906

- Nonostante gli uomini si eccitino di più con le donne indipendenti che non possono avere, cercheranno sempre di trasformarvi nella loro mamma. Vorranno che cucinate, puliate e laviate la biancheria.  
Sherry Argov, Falli soffrire. Gli uomini preferiscono le stronze, 2002
- Il cuore di una madre è un abisso in fondo al quale si trova sempre un perdono.  
Honoré de Balzac, La donna di trent'anni, 1842
- C'è una strana malafede nel conciliare il disprezzo per le donne con il rispetto di cui si circondano le madri.  
Simone de Beauvoir, Il secondo sesso, 1949
- Rispetto al modello di madre idealizzata, forse le donne stanno diventando pessime madri. Ma per la prima volta nella storia stanno diventando autentiche e reali, perché prima di essere madri vogliono essere persone.  
Elena Gianini Belotti, Le nuove madri e i nuovi padri, in Ritratto di famiglia degli anni '80, 1981
- La mamma è la parte più femminile dei genitori.  
Roberto Benigni, E l'alluce fu, 1996
- Viva la mamma / affezionata a quella gonna un po' lunga / così elegantemente anni '50 / sempre così sincera. / Viva la mamma / viva le donne con i piedi per terra / le sorridenti miss del dopoguerra / pettinate come lei.  
Edoardo Bennato, Viva la mamma, 1989
- Le verità che contano, i grandi principi, alla fine, restano due o tre. Sono quelli che ti ha insegnato tua madre da bambino.  
Enzo Biagi, Strettamente personale, 1977
- Mammone. Il dio della religione più seguita in tutto il mondo.  
Ambrose Bierce, Dizionario del diavolo, 1911
- Quando una donna ha vent'anni, un figlio la deforma; quando ne ha trenta, la conserva; quando ne ha quaranta la ringiovanisce.  
Léon Blum, Del matrimonio, 1907
- La madre è orgogliosa del figlio che è salito in alto, ma darebbe la vita per l'altro: per il figlio senza fortuna.  
Libero Bovio, Don Liberato si spassa, 1937
- Le madri dimenticano volentieri che il cordone ombelicale viene tagliato al momento del parto.  
Vera Caspar

- Soltanto una madre sa che cosa vuol dire amare ed essere felice.  
Adalbert von Chamisso, Gedichte, 1831
- Visto che non puoi cambiare i tuoi figli, proponi loro un'altra madre.  
Christiane Collange, Io, tua madre, 1985
- Io la mamma se non ci sarebbe la inventassi perché sennò come faccio a sapere da chi sono nato?  
Marcello D'Orta, Io speriamo che me la cavo, 1990
- La mamma è una cosa seria. Essa si sacrifica da quando noi nasciamo. Essa produce il latte per noi. Quando siamo piccoli produce il latte, perché è un mammifero: per ciò si chiama mamma.  
Marcello D'Orta, Io speriamo che me la cavo, 1990
- Se di tutti gli affetti gentili e di tutte le azioni oneste e generose di cui andiamo superbi si potesse scoprire il primo e vero germe, noi lo scopriremmo quasi sempre nel cuore di nostra madre.  
Edmondo De Amicis, La vita militare, 1868
- Immagina pure che ti siano destinati nella vita molti giorni terribili; il più terribile di tutti sarà il giorno in cui perderai tua madre.  
Edmondo De Amicis, Cuore, 1886
- Non sperar serenità nella tua vita, se avrai contristato tua madre.  
Edmondo De Amicis, Cuore, 1886
- L'assassino che rispetta sua madre ha ancora qualcosa di onesto e di gentile nel cuore, il più glorioso degli uomini, che l'addolori e l'offenda, non è che una vile creatura.  
Edmondo De Amicis, Cuore, 1886
- Onora tuo padre e tua madre, come il Signore Dio tuo ti ha comandato, perché la tua vita sia lunga e tu sii felice nel paese che il Signore tuo Dio ti dà.  
Deuteronomio, Antico Testamento, VI-V sec. a.e.c.
- La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.  
Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (Articolo 25), 1948
- Madre è l'altro nome di Dio sulle labbra e sui cuori di tutti i nostri figli.  
Eric Draven (Brandon Lee), Il corvo, 1994

- Più un figlio è costato lacrime agli occhi della madre, e più caro è al suo cuore.  
Alexandre Dumas (padre), *Le Gentilhomme de la Montagne*, 1855
- La piena utilizzazione della vita è raggiunta dalle donne che hanno figli. Quella è la loro certezza.  
Marguerite Duras, *La vita materiale*, 1987
- Essere mamma non è un mestiere. Non è nemmeno un dovere. È solo un diritto fra tanti diritti.  
Oriana Fallaci, *Lettera a un bambino mai nato*, 1975
- I russi sul Don per demoralizzare i soldati italiani diffondevano con gli altoparlanti la canzone "Mamma". E non c'era ancora la TV.  
Beno Fignon, *Mille e un respiro*, 2003
- La donna è in primo luogo, al tempo dell'infanzia, la madre, la madre che è una veste, una gonna tra le cui pieghe ci siamo rifugiati da bambini, per cercarvi un angolo caldo dove addormentarci.  
Alain-Fournier, *Il corpo della donna*, 1907
- Un uomo che è stato l'indiscusso favorito di sua madre mantiene per tutta la vita l'atteggiamento interiore di un conquistatore, quella fiducia nel successo che di frequente porta al successo effettivo.  
Sigmund Freud, *Un ricordo d'infanzia tratto da "Poesia e verità"* di Goethe, 1917
- Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.  
Gesù di Nazareth, in *Vangelo secondo Matteo*, I sec.
- Le donne sono abbastanza ipocrite perché tutti i figli possano dire con convinzione della propria madre: "Era una santa".  
Rémy de Gourmont, *Les pas sur la sable*, 1919
- Mamma diceva sempre: la vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita.  
Tom Hanks, in *Forrest Gump*, 1994
- La madre ha inventato l'amore sulla terra.  
Edmond Haraucourt, *Daâh, il primo uomo*, 1914
- La vera religione del mondo proviene assai più dalla donne che dagli uomini, – e soprattutto dalle madri, che portano la chiave delle nostre anime nei loro cuori.  
Oliver Wendell Holmes (senior), *Il professore alla prima colazione*, 1860

- La madre è sublime perché è tutta istinto. L'istinto materno è divinamente animale. La madre non è donna, ma femmina.  
Victor Hugo, *Il Novantatré*, 1874
- Il primo oggetto di invidia è il seno che nutre, in quanto il bambino sente che il seno possiede tutto quello che egli desidera, ha una quantità illimitata di latte e di amore ma che lo tiene per suo godimento. Questa sensazione aumenta il risentimento e l'odio del bambino, e di conseguenza disturba la sua relazione con la madre.  
Melanie Klein, *Invidia e gratitudine*, 1957
- Son tutte belle le mamme del mondo / quando un bambino si stringono al cuor. / Son le bellezze di un bene profondo / fatto di sogni, rinunce ed amor.  
Gino Latilla e Giorgio Consolini, *Tutte le mamme*, 1954
- Son tutte belle le mamme del mondo / grandi tesori di luce e bontà, / che custodiscono un bene profondo, / il più sincero dell'umanità.  
Gino Latilla e Giorgio Consolini, *Tutte le mamme*, 1954
- Madri e casalinghe sono gli unici lavoratori che non hanno mai vacanze.  
Anne Morrow Lindbergh, *Dono dal mare*, 1955
- La madre più fortunata con le figlie è forse quella che ha solo figli maschi.  
Françoise d'Aubigné de Maintenon, *Sentenze*
- Se un uomo potesse nell'età della ragione rammentare l'ardore di un sol bacio materno, non potrebbe avere il coraggio di commettere la più piccola ingiustizia verso chi lo ha baciato in quel modo.  
Paolo Mantegazza, *Fisiologia del piacere*, 1880
- La donna che non ha figli può esser madre nel cuore e nel pensiero, anzi lo è sempre. Essa ama i figli degli altri, ama gli infelici, ama i deboli, gli orfani, i derelitti; ama sempre qualcuno che possa chiamar creatura.  
Paolo Mantegazza, *Le estasi umane*, 1887
- Una madre non può che nuocere ai suoi figli se fa di loro l'unico scopo della sua vita.  
William Somerset Maugham, *Il filo del rasoio*, 1944
- Si ama la propria madre quasi senza saperlo, senza comprenderlo, perché è naturale come vivere; e avvertiamo la profondità delle radici di tale amore solo al momento della separazione finale.  
Guy de Maupassant, *Forte come la morte*, 1889

- Una buona madre vale cento maestri, perchè questi vi istruiscono, mentre la mamma vi educa il cuore col sentimento.  
Angelo Mazzoleni, Il carattere nella vita Italiana, 1878
- Questa continua dicotomia interiore, questa duplice polarità, questa alternante sensazione di dovere incompiuto, oggi nei confronti della famiglia, domani nei confronti del lavoro, questo è il fardello della madre lavoratrice.  
Golda Meir, in Marie Syrkin, Golda Meir, 1963
- Ognuno porta in sé un'immagine della donna derivata dalla madre: da essa ognuno viene determinato a rispettare o a disprezzare le donne in genere, o a essere generalmente indifferente verso di loro.  
Friedrich Nietzsche, Umano, troppo umano, 1878
- Le madri sono facilmente gelose degli amici dei loro figli, quando questi conseguono successi particolari. Una madre ama di solito in suo figlio più sé che il figlio stesso.  
Friedrich Nietzsche, Umano, troppo umano, 1878
- Tutti vorrebbero salvare il pianeta. Nessuno vorrebbe aiutare la mamma a lavare i piatti.  
Patrick Jake O'Rourke, All the Trouble in the World, 1994
- La missione delle madri non è la procreazione, quanto la preoccupazione. Anche le amebe partoriscono, ma, per quanto ne so, se ne fregano.  
Andrea G. Pinketts, Lazzaro, vieni fuori, 1992
- La strada della donna porta sempre al figlio, prima della maternità e dopo.  
Rainer Maria Rilke
- Mamme - Servizio permanente effettivo.  
Antonio Romano, Sedotto e abbottonato, 2004
- La mamma italiana non insegna ai figli il principio di responsabilità: semmai, suggerisce loro che se le cose vanno male la colpa è degli altri, o della sfortuna, o dell'invidia; che c'è sempre un modo di farla franca, almeno finché restano in famiglia.  
Fabrizio Rondolino, L'Italia non esiste, 2011
- Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore, chi insulta la madre è maledetto dal Signore.  
Siracide, Antico Testamento, Il sec. a.e.c.
- Per la madre i figli sono ancora della vita.

Sofocle, Fedra, V sec. a.e.c.

- Il bambino chiama la mamma e domanda: / "Da dove sono venuto? / Dove mi hai raccolto?" / La mamma piange e sorride, / stringe al petto il suo bambino e dice: / "Eri un desiderio dentro al cuore."  
Rabindranath Tagore
- È più facile far uscire un bambino dalla mamma che la mamma dal bambino.  
Oliviero Toscani, Non sono obiettivo, 2001
- Non ho ancora capito se la mamma è un'istituzione utile all'umanità o se è stata inventata dal Padreterno per far guadagnare gli psicoanalisti.  
Oliviero Toscani, Non sono obiettivo, 2001
- La mano che fa dondolare la culla è la mano che regge il mondo.  
William Ross Wallace, What Rules The World, 1865
- Ogni donna diventa come sua madre. Questa è la sua tragedia. Nessun uomo diventa come sua madre. Questa è la sua tragedia.  
Oscar Wilde, L'importanza di chiamarsi Ernesto, 1895
- Ogni uomo senza saperlo, cerca nella donna soprattutto il ricordo del tempo in cui lo abbracciava sua madre.  
Marguerite Yourcenar, Alexis o il trattato della lotta vana, 1928
- Il ventre della madre è la sede biopsichica originaria della speranza umana.  
Roberto Zavalloni, Psicologia della speranza, 1991
- Scopo e fine della donna sono l'essere bella e diventare madre.  
Detto rabbinico
- Dio non poteva essere ovunque: è per questo che ha creato le madri.  
Proverbio ebraico (spesso attribuito a Leopold Kompert)
- Una buona madre vale cento maestri.  
Proverbio (attribuito a George Herbert e altri - vedi Citazioni errate)
- Ogni scarafaggio è bello agli occhi di sua madre.  
Ogne scarrafone è bello â mamma soja.  
Proverbio napoletano
- Vede più una buona madre con un occhio, che il padre con dieci.  
Proverbio (vedi: Proverbi sulla mamma).

**POESIE:**

**ADA NEGRI**

*La mamma*

*La mamma non è più giovane  
e ha già molti capelli  
grigi: ma la sua voce è squillante  
di ragazzetta e tutto in lei è chiaro  
ed energico: il passo, il movimento,  
lo sguardo, la parola*

**RAINER MARIA RILKE**

*Le Mani della Madre*

*Tu non sei più vicina a Dio  
di noi; siamo lontani tutti. Ma tu hai stupende  
benedette le mani.  
Nascono chiare in te dal manto,  
luminoso contorno:  
io sono la rugiada, il giorno,  
ma tu, tu sei la pianta.*

**EDMONDO DE AMICIS**

*A Mia Madre*

*Non sempre il tempo la beltà cancella  
o la sfioran le lacrime e gli affanni  
mia madre ha sessant'anni e più la guardo  
e più mi sembra bella.  
Non ha un accento, un guardo, un riso  
che non mi tocchi dolcemente il cuore.  
Ah se fossi pittore, farei tutta la vita  
il suo ritratto.*

*Vorrei ritrarla quando inchina il viso  
perch'io le baci la sua treccia bianca  
e quando inferma e stanca,  
nasconde il suo dolor sotto un sorriso.  
Ah se fosse un mio prego in cielo accolto  
non chiederei al gran pittore d'Urbino  
il pennello divino per coronar di gloria  
il suo bel volto.  
Vorrei poter cangiar vita con vita,  
darle tutto il vigor degli anni miei  
Vorrei veder me vecchio e lei...  
dal sacrificio mio ringiovanita!*

## **VICTOR HUGO**

### ***La madre***

*La madre è un angelo che ci guarda  
che ci insegna ad amare!  
Ella riscalda le nostre dita, il nostro capo  
fra le sue ginocchia, la nostra anima  
nel suo cuore: ci dà il suo latte quando  
siamo piccini, il suo pane quando  
siamo grandi e la sua vita sempre.*

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

### ***La madre***

*E il cuore quando d'un ultimo battito  
avrà fatto cadere il muro d'ombra  
per condurmi, Madre, sino al Signore,  
come una volta mi darai la mano.  
In ginocchio, decisa,  
Sarai una statua davanti all'eterno,  
come già ti vedeva  
quando eri ancora in vita.  
Alzerai tremante le vecchie braccia,  
come quando spirasti*

*dicendo: Mio Dio, eccomi.  
E solo quando m'avrà perdonato,  
ti verrà desiderio di guardarmi.  
Ricorderai d'avermi atteso tanto,  
e avrai negli occhi un rapido sospiro.*

## **PIER PAOLO PASOLINI**

### ***Supplica a Mia Madre***

*È difficile dire con parole di figlio  
ciò a cui nel cuore ben poco assomiglio.  
Tu sei la sola al mondo che sa, del mio cuore,  
ciò che è stato sempre, prima d'ogni altro amore.  
Per questo devo dirti ciò ch'è orrendo conoscere:  
è dentro la tua grazia che nasce la mia angoscia.  
Sei insostituibile. Per questo è dannata  
alla solitudine la vita che mi hai data.  
E non voglio esser solo. Ho un'infinita fame  
d'amore, dell'amore di corpi senza anima.  
Perché l'anima è in te, sei tu, ma tu  
sei mia madre e il tuo amore è la mia schiavitù:  
ho passato l'infanzia schiavo di questo senso  
alto, irrimediabile, di un impegno immenso.  
Era l'unico modo per sentire la vita,  
l'unica tinta, l'unica forma: ora è finita.  
Sopravviviamo: ed è la confusione  
di una vita rinata fuori dalla ragione.  
Ti supplico, ah, ti supplico: non voler morire.  
Sono qui, solo, con te, in un futuro aprile...*

## **DANTE ALIGHIERI**

Il Sommo Poeta non poteva mancare in questa rassegna: l'uomo che è per la poesia e della lingua italiana uno spartiacque fra il "prima di lui" e il "dopo di lui". E non poteva mancare nella rassegna, quel sublime, geniale, incredibile inno alla bellezza della madre – quella Madre Celeste che racchiude la figura di tutte le madri del mondo – che è la celebre sequenza di endecasillabi contenuta nel Paradiso.

*Vergine madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,  
tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.  
Nel ventre tuo si riaccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore.  
Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giuso, intra mortali,  
se' di speranza fontana vivace.  
Donna, se' tanto grande e tanto vali,  
che qual vuol grazia e a te non ricorre  
sua disianza vuol volar senz'ali.*

## **EUGENIO MONTALE**

### ***A mia madre***

*Ora che il coro delle coturnici  
ti blandisce nel sonno eterno, rotta  
felice schiera in fuga verso i clivi  
vendemmiati del Mesco, or che la lotta  
dei viventi più infuria, se tu cedi  
come un'ombra la spoglia  
(e non è un'ombra,  
o gentile, non è ciò che tu credi)  
chi ti proteggerà? La strada sgombra  
non è una via, solo due mani, un volto,  
quelle mani, quel volto, il gesto d'una  
vita che non è un'altra ma se stessa,  
solo questo ti pone nell'eliso  
folto d'anime e voci in cui tu vivi;  
e la domanda che tu lasci è anch'essa  
un gesto tuo, all'ombra delle croci.*

## **SALVATORE QUASIMODO**

### ***Lettera Alla Madre***

*Mater dolcissima, ora scendono le nebbie, il Naviglio urta confusamente sulle dighe, gli alberi si gonfiano d'acqua, bruciano di neve; non sono triste nel Nord: non sono in pace con me, ma non aspetto perdono da nessuno, molti mi devono lacrime da uomo a uomo.*

*So che non stai bene, che vivi come tutte le madri dei poeti, povera e giusta nella misura d'amore per i figli lontani.*

*Oggi sono io che ti scrivo:*

*Finalmente, dirai, due parole di quel ragazzo che fuggì di notte con un mantello corto e alcuni versi in tasca.*

*Povero, così pronto di cuore lo uccideranno un giorno in qualche luogo.*

*Certo, ricordo, fu da quel grigio scalo di treni lenti che portavano mandorle*

*e arance, alla foce dell'Imera, il fiume pieno di gazze, di sale, d'eucalyptus.*

*Ma ora ti ringrazio, questo voglio, ell'ironia che hai messo sul mio labbro, mite come la tua. Quel sorriso m'ha salvato da pianti e da dolori.*

*E non importa se ora ho qualche lacrima per te, per tutti quelli che come te aspettano, e non sanno che cosa.*

*Ah, gentile morte, non toccare l'orologio in cucina che batte sopra il muro*

*tutta la mia infanzia è passata sullo smalto del suo quadrante, su quei fiori dipinti: non toccare le mani, il cuore dei vecchi.*

*Ma forse qualcuno risponde?*

*O morte di pietà, morte di pudore.*

*Addio, cara, addio, mia dolcissima Mater.*

## **UMBERTO SABA**

### ***Preghiera alla madre***

*Madre che ho fatto  
soffrire*

*(cantava un merlo alla finestra, il giorno  
abbassava, sì acuta era la pena  
che morte a entrambi io mi invocavo)  
madre*

*ieri in tomba obliata, oggi rinata  
presenza,  
che dal fondo dilaga quasi vena  
d' acqua, cui dura forza reprimeva,  
e una mano le toglie abile o incauta  
l'impedimento;  
presaga gioia io sento  
il tuo ritorno, madre mia che ho fatto,  
come un buon figlio amoroso, soffrire.  
Pacificata in me ripeti antichi  
moniti vani. E il tuo soggiorno un verde  
giardino io penso, ove con te riprendere  
può a conversare l' anima fanciulla,  
inebriatasi del tuo mesto viso,  
sì che l' ali vi perda come al lume  
una farfalla. È un sogno  
un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere  
vorrei dove sei giunta, entrare dove  
tu sei entrata  
— ho tanta  
gioia e tanta stanchezza! —  
farmi, o madre,  
come una macchia della terra nata,  
che in sé la terra riassorbe ed annulla.*